



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Accordo di programma sottoscritto ai sensi dell'art. 2, comma 240,
della legge 23 dicembre 2009, n. 191

REGIONE MARCHE

Relazione annuale - anno 2017

La presente relazione è richiesta ai sensi dell'art 15, comma 1, del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, nonché ai sensi dell'art.17 comma 1 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26

La presente relazione riepiloga e integra gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento degli interventi periodicamente inseriti nei sistema ReNDiS, SGP e BDU ai sensi dall'art. 10, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91.

Data

01.01.2018

Commissario straordinario delegato

LUCA CERISCIOLI

Documento firmato digitalmente

Soggetto attuatore

NARDO GOFFI

Documento firmato digitalmente

1. ANAGRAFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

<i>Regione</i>	MARCHE	
<i>Accordo di programma del</i>	25/11/2010	
- <i>Numero totale degli interventi</i>	76	
- <i>Finanziamento MATTM</i>	35.900.000,00	
- <i>Finanziamento regionale</i>	20.527.838,75	
- <i>Finanziamento totale</i>	56.427.838,75	
<i>Ultimo Atto integrativo o Comitato di indirizzo e controllo o CIPE 8/2012</i>	20/12/2017	
- <i>Numero totale degli interventi</i>	87	
- <i>Finanziamento MATTM (compresi fondi CIPE 6/2012)</i>	68.016.200,00	
- <i>Finanziamento regionale (compresi PAIN e PAR CIPE 8/2012)</i>	13.200.000,00	
- <i>Finanziamento totale</i>	81.216.200,00	
<i>Importo totale impegnato/accantonato nell'anno</i>	10.686.200,00	
<i>Importo totale pagato nell'anno</i>	2.545.846,30	
<i>Importo impegnato nell'anno per obbligazioni giuridicamente vincolanti</i>	2.545.846,30	
<i>Contabilità speciale</i>	"C S IDROGEOL MARCHE DL 91-14"	n. 5621

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO E PRINCIPALI COADIUTORI

<i>Commissario straordinario delegato</i>	LUCA CERISCIOLI	
<i>Telefono</i>	0718062319	
<i>Email</i>	presidente@regione.marche.it	
<i>PEC</i>	regione.marche.protocollogiunta@emarche.it	
<i>Soggetto attuatore (se nominato)</i>	NARDO GOFFI	
<i>Amministrazione di appartenenza</i>	REGIONE MARCHE	
<i>Telefono</i>	0718067301	
<i>Cellulare</i>	3204372889	
<i>Email</i>	nardo.goffi@regione.marche.it	
<i>PEC</i>	regione.marche.difesasuolo@emarche.it	
<i>Responsabile dell'ufficio del commissario (in assenza di soggetto attuatore)</i>		
<i>Amministrazione di appartenenza</i>		
<i>Telefono</i>		
<i>Cellulare</i>		
<i>Email</i>		
<i>PEC</i>		
<i>Referente per l'ufficio del soggetto attuatore o per quello del commissario</i>	SIMONE POETA	
<i>Telefono</i>	0718067369	
<i>Cellulare</i>	3473226853	
<i>Email</i>	simone.poeta@regione.marche.it	

2. ASPETTI CRITICI DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN AMBITO REGIONALE

Descrivere il contesto in cui si inseriscono le attività commissariali a livello regionale.

Il tema del dissesto idrogeologico, e del conseguente rischio, riveste un'importanza centrale nel territorio della Regione Marche e influenza direttamente molti aspetti della vita dei cittadini: incolumità della vita umana, qualità delle infrastrutture, sicurezza delle aree insediate, tutela dell'ambiente.

Nei Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), elaborati dalle Autorità di bacino competenti nel territorio regionale (Interregionale Fiumi Marecchia e Conca, bacini regionali Marche, Interregionale Fiume Tronto) sono individuate le aree a rischio idrogeologico del territorio regionale (rischio gravitativo e valanghe, rischio esondazione fluviale). Ulteriori analisi e individuazione di misure di prevenzione e protezione dal rischio alluvioni sono previste nei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dei distretti dell'Appennino Settentrionale e dell'Appennino Centrale, recentemente approvati dalle competenti Autorità di distretto.

Le Marche risultano essere tra le regioni italiane maggiormente interessate da fenomeni franosi, che riguardano circa il 19,4% del territorio (dati IFFI). L'alto indice di franosità si spiega in gran parte considerando le caratteristiche orografiche, geologiche e geomorfologiche del territorio regionale (quasi totalmente classificabile come montano-collinare), e l'uso del suolo. I dati regionali registrano soprattutto fenomeni di "colamento" che interessano per lo più la fascia collinare del territorio, fenomeni più rapidi quali crolli e scivolamenti interessano invece la parte montuosa.

Complessivamente, oltre l'1% del territorio regionale è soggetto a dissesti gravitativi (frane-valanghe) con grado di rischio elevato (R3) o molto elevato (R4) (dati Regione Marche 2015).

Per quanto riguarda il rischio alluvione, i bacini idrografici della regione presentano per lo più un regime a carattere torrentizio, a eccezione dei quattro maggiori che superano i 1.000 kmq, rappresentati dai fiumi Metauro, Esino, Chienti e Tronto, che possono essere definiti a regime "misto".

I relativi tempi di corrivazione, già molto ridotti, sono diminuiti ulteriormente nel tempo, a causa di un graduale processo di generale antropizzazione e conseguente impermeabilizzazione del territorio, sia delle zone di versante, sia di quelle di fondovalle (depositi alluvionali), dove sono presenti la maggior parte degli elementi a rischio. Le criticità prevalenti nelle aree individuate sono riconducibili a fenomeni di allagamento delle aree urbanizzate della pianura alluvionale e soprattutto in prossimità delle foci dei fiumi; a queste si aggiungono, talora sommandosi in particolare lungo i versanti del reticolo idrografico minore, fenomeni di dilavamento anche dovuti a un'impropria regimazione delle acque.

Lo 0,6% del territorio regionale è costituito da aree soggette ad esondazione fluviale con grado di rischio elevato (R3) o molto elevato (R4) (dati Regione Marche 2015).

Nei citati PGRA, per quanto riguarda l'analisi della fascia costiera la Regione Marche ha predisposto le "mappe di pericolosità e rischio" da inondazione marina secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM). In particolare, sono state perimetrare le zone della fascia costiera soggette a fenomeni meteo marini in grado di determinare situazioni di rischio per i beni e le persone ad essi esposti.

3. SVILUPPI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA. ATTI INTEGRATIVI. COMITATI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Allegato 1

Illustrare in maniera sintetica gli sviluppi dell'accordo di programma che ne hanno modificato il quadro finanziario compilando la Tabella 3.1 dell'Allegato 1. Specificare la distribuzione degli interventi per fonti di finanziamento, se prevista dall'accordo di programma, inclusa la quota gestita in amministrazione ordinaria dalla Regione (fondi FAS). La tabella che viene suggerita ha due versioni, una per le regioni Centro-Nord e una per le regioni del Mezzogiorno.

4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI

Descrivere com'è organizzata l'attività commissariale sia dal punto di vista logistico, sia per quanto concerne le risorse umane, con riferimento ai commi 2-ter e 4 dell'art.10 del DL 91 del 2014 e del comma 4 dell'art. 7 del DL 133 del 2014.

L'ufficio del Commissario ha sede presso la Regione Marche, Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia – P.F. Difesa del suolo e autorità di bacino, Via Palestro n. 19 - 60122 Ancona.

Il Commissario, per l'espletamento diretto delle sue funzioni, si avvale dei seguenti collaboratori degli uffici della Regione Marche, componenti la struttura commissariale:

SOGGETTO ATTUATORE ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del DL 91/2014 conv. in L. 116/2014 (decreti commissariali n. 1/CSDDI del 29.09.2014 e n. 2/CSDDI del 22/06/2015)	Dott. Arch. Nardo Goffi (dirigente Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio della Regione Marche) - sostituto titolare C.S. 5621
AREA TECNICA, AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Dr.ssa Fabiana Cipollari (funzionaria Posizione di Funzione Difesa del suolo e autorità di bacino della Regione Marche) – addetto riscontro contabile C.S. 5621 Ing. Simone Poeta (funzionario Posizione di Funzione Difesa del suolo e autorità di bacino della Regione Marche) Dott. Paolo Pierini (funzionario Posizione di funzione Ragioneria della Regione Marche) – sostituto addetto riscontro contabile C.S. 5621

Il soggetto attuatore può inoltre avvalersi, per l'espletamento della propria attività, del supporto delle seguenti strutture della Regione Marche:

- Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio;
- Servizio Risorse finanziarie e bilancio;
- Servizio Avvocatura regionale e attività normativa,

5. RICORSO AI POTERI COMMISSARIALI E DI DEROGA

Illustrare come hanno inciso sull'attuazione degli interventi i poteri commissariali di cui ai commi 5 e 6 dell'art.10 del DL 91 del 2014 e dei commi 4 e 5 dell'art. 7 del DL 133 del 2014, nonché i poteri di deroga di cui all'articolo 17 del DL 195 del 2009.

Nell'attuazione degli interventi non si è fatto ricorso all'esercizio dei poteri di cui ai commi 5 e 6 dell'art.10 del DL 91 del 2014, né dei poteri di cui al comma 5 dell'art. 7 del DL 133 del 2014, né dei poteri di deroga di cui all'articolo 17 del DL 195 del 2009.

Per tutti gli interventi attivati si è fatto ricorso ai poteri di cui al comma 4 dell'art. 7 del DL 133 del 2014 (avvalimento di soggetti pubblici e del Consorzio di Bonifica delle Marche). L'attuazione mediante avvalimento è stata applicata anche agli interventi attivati precedentemente all'entrata in vigore del DL 133 del 2014.

6. CONTABILITA' SPECIALE

6.1 Frontespizio riepilogativo della contabilità speciale

Inserire il Prospetto riepilogativo della contabilità speciale di cui all'Allegato 1 del decreto del MEF 27.03.2009 (GU n. 80 del 06.04.2009).

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO: Luca Ceriscioli - C.F. 97655350581

FUNZIONARIO DELEGATO NON PRESENTE

Realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Marche previsti nell'accordo di programma del 25/11/2010

Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, art. 10: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficiamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea".

Rendiconto n. 1

Esercizio finanziario **2017** (periodo gennaio - dicembre 2017) - Complessivo

Contabilità speciale n. **5621** aperta il 14/06/2011

FONDI RICEVUTI ENTRATE		IMPORTI EROGATI USCITE	
		Tipologie di spesa:	
Giacenza di cassa al 01/01/2016	€ 17.155.738,15	1) Redditi da lavoro dipendente A	€ 8.429,41
1) Fondi comunitari	€ 0,00	2) Consumi intermedi B	€ 68.280,31
2) Fondi statali	€ 16.000.012,01	3) Interessi passivi C	€ 0,00
3) Fondi regionali	€ 900.000,00	4) Trasferimenti a Regioni D	€ 0,00
4) Fondi di Enti locali	€ 0,00	5) Trasferimenti a Enti locali E	€ 488.798,99
5) Tariffe e proventi per servizi	€ 0,00	6) Investimenti diretti F	€ 1.778.479,29
6) Accensione prestiti	€ 0,00	7) Trasferimenti in c/capitale G	€ 0,00
7) Altro	€ 0,00	8) Rimborsi prestiti H	€ 0,00
		9) Versamenti erariali I	€ 199.748,73
		10) Versamenti previdenziali L	€ 0,00
		11) Altro - Indennità VARIE M	€ 2.109,57
		Totale uscite	€ 2.545.846,30
		somme ancora a disposizione	€ 31.509.903,86
		Disponibilità di cassa	€ 31.509.903,86
Totale al 31/12/2017	€ 34.055.750,16	Totale a pareggio	€ 34.055.750,16

Ancona, 23/01/2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

LUCA CERISCIOLI
REGIONE MARCHE/01168210423

Ruolo
29.01.2018 11:42:16 UTC



6.2 Accrediti alla contabilità speciale e gestione economica dell'accordo di programma

Allegato 2

Riportare nella Tabella 6.1 dell'Allegato 2 i versamenti nella contabilità speciale provenienti dal Ministero dell'ambiente, dalla Regione e da altre eventuali fonti. Precisare inoltre nella Tabella 6.2 che segue, quanto sia stato impegnato e pagato. Illustrare gli eventuali aspetti critici delle procedure di accreditamento e di spesa con riguardo anche dei tempi di pagamento degli acconti per stati di avanzamento. Per "Risorse previste dall'Accordo" si intendono quelle previste dall'atto integrativo più recente, eventualmente modificate dalla CIPE 8/2012, come riportate al primo capitolo.

Tabella 6.2. Impiego delle risorse previste dall'Accordo di programma

Fonte di finanziamento	Risorse previste dall'Accordo	Trasferito alla contabilità speciale	Accantonato o Impegnato ⁽¹⁾	Pagato ⁽¹⁾	Disponibilità ⁽²⁾
Ministero dell'ambiente ⁽³⁾	68.016.200,00	44.236.200,00	34.586.200,00	1.194.855,17	9.650.000,00
Regione ⁽⁴⁾	13.200.000,00	5.400.000,00	6.000.000,00	907.888,49	- 600.000,00
Altri					
Totale	81.216.200,00	49.636.200,00	40.586.200,00	2.102.743,66	9.050.000,00

(1) Nel caso in cui gli interventi non siano distinti per fonte di finanziamento, inserire il valore complessivo nella riga dei totali.

(2) Differenza tra quanto trasferito nella contabilità speciale e la somma degli importi impegnati o pagati

(3) Compresi fondi CIPE 6/2012 o quelli previsti in quota MATTM dalla CIPE 8/2012

(4) Compresi fondi PAIN e PAR della CIPE 8/2012

7. STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

7.1 Descrizione delle attività

Descrivere le attività prodotte sia a livello centrale dal commissario, sia a livello locale degli enti in avvalimento e rilevare gli eventuali ritardi rispetto al cronoprogramma delle attività per il periodo di riferimento.

ATTIVITÀ DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

In data 27 giugno 2017 il Commissario straordinario delegato (Presidente della Regione Marche), con decreto n. 1/CSDDI, ha individuato, ai sensi dell'art. 10-ter del D.L. 91/2014, il dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio della Regione Marche, arch. Nardo Goffi, quale soggetto attuatore per l'espletamento delle attività relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nel citato Accordo di Programma del 25 novembre 2010 e sue integrazioni in sostituzione del dott. Marcello Principi, delegando altresì il suddetto soggetto attuatore alla firma degli ordinativi di contabilità speciale n. 5621 denominata "C S IDROGEOL MARCHE DL 91-14".

ATTIVITÀ DEL SOGGETTO ATTUATORE

Nel corso dell'anno 2017, il Soggetto Attuatore ha emanato e sottoscritto atti di avvalimento per l'avvio dei seguenti interventi:

MC034A/10 - Comune di Treia (MC). Località Strada Valchiusa – Viale Diaz. Risanamento movimento franoso. – € 700.000,00 Euro (avvalimento del Comune di Treia);

MC030A/10 - Comune di Belforte del Chienti (MC). Località Centro abitato. Opere di consolidamento versante Est. – € 500.000,00 (avvalimento del Comune di Belforte del Chienti);

AN085A/10 - Comune di Rosora (AN). Località Capoluogo versante nord-est. Sistemazione versante nord-est centro abitato. – € 600.000,00 (avvalimento del Comune di Rosora);

AN003A/10 - Comune di Serra San Quirico (AN). Località Domo. Consolidamento area in frana e riduzione del rischio idrogeologico. – € 400.000,00 (avvalimento del Comune di Serra San Quirico);

AN010A/10 - Comune di Serra San Quirico (AN). Località Gola della Rossa. Opere di disgaggio e realizzazione barriere paramassi. – € 250.000,00 (avvalimento del Comune di Serra San Quirico);

AP011A/10 – Comune di Acquaviva Picena (AP). Località Capoluogo versante Nord. Consolidamento area a rischio frana. – € 400.000,00 (avvalimento del Comune di Acquaviva Picena);

MC084B/10 – Comune di Sarnano (MC). Località Schito. Consolidamento dissesto idrogeologico. – € 500.000,00 (avvalimento del Comune di Sarnano);

PU090A/10 - Comune di Vallefoglia (PU). Località Montecchio – Via da Vinci. Consolidamento e protezione versante in frana nel centro abitato di Montecchio. – € 400.000,00 (avvalimento del Consorzio di Bonifica delle Marche);

AN086A/10 - Comune di Santa Maria Nuova (AN). Località Collina Versante est. Palificata e drenaggi. – € 300.000,00 (avvalimento della Provincia di Ancona);

AP014A/10 - Comune di Cossignano (AP). Località centro storico. Consolidamento versante nord. – € 500.000,00 (avvalimento del Comune di Cossignano);

AP087A/10 - Comune di Montalto delle Marche (AP). Località Patrignone. 2° stralcio consolidamento versante ovest. – € 300.000,00 (avvalimento del Comune di Montalto delle Marche);

MC091A/10 - Comune di Recanati (MC). Località Colle dell'Infinito e Paesaggio Leopardiano. Interventi per il consolidamento e la mitigazione del dissesto idrogeologico. – € 5.836.200,00 (avvalimento del Comune di Recanati).

Il Soggetto Attuatore, nel corso dell'anno 2017, ha emanato, su richiesta degli enti avvalsi, atti di autorizzazione all'affidamento di incarichi tecnici e di indagini specialistiche (sia propedeutiche alla progettazione che in corso d'opera), di approvazione progetti, contratti di appalto e perizie di variante in corso d'opera, di autorizzazione lavori in economia, nonché di autorizzazione all'affidamento di incarichi di collaudatore.

A seguito dell'istruttoria e delle verifiche effettuate dall'ufficio commissariale sulle richieste pervenute e sulla relativa documentazione e allegati tecnici, laddove è stata ritenuta idonea la documentazione trasmessa, il Soggetto Attuatore ha redatto ed emanato i relativi atti di approvazione ed autorizzazione.

Nel corso dell'anno 2017, il Soggetto Attuatore ha inoltre emanato, su richiesta degli enti avvalsi, atti di liquidazione relativi a spese per lavori, incarichi tecnici, indagini specialistiche e compensi incentivanti.

ATTIVITÀ DEGLI ENTI AVVALSI

Gli enti avvalsi, nel corso dell'anno 2017, hanno svolto, previa autorizzazione del Soggetto Attuatore, attività tecniche, amministrative e contabili relative alle diverse fasi di attuazione degli interventi. In particolare, hanno provveduto ai seguenti adempimenti:

- affidamento di incarichi tecnici e indagini specialistiche (sia propedeutiche alla progettazione che in corso d'opera);
- approvazione in linea tecnica di progetti e perizie di varianti;
- aggiudicazione dei lavori e sottoscrizione di atti di affidamento e di contratti d'appalto di lavori;
- liquidazione in linea tecnica delle spese autorizzate;
- svolgimento di funzioni tecniche (progettazione, direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo) qualora non affidante all'esterno;
- rendicontazione finale degli interventi.

Per ogni intervento, le attività degli enti avvalsi si sono svolte sotto il coordinamento del Responsabile unico del

procedimento di attuazione dell'intervento (RUP), dipendente dell'ente medesimo nominato in accordo con il Soggetto Attuatore in sede di convenzione di avvalimento e referente dell'attuazione dell'intervento nei confronti del Soggetto Attuatore.

RITARDI/CRITICITÀ NELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- intervento AP016A/10 in comune di Palmiano (AP) (in progettazione al 31/12/2017)
- intervento MC036A/10 in comune di Ussita (MC) (in progettazione al 31/12/2017)

Per gli interventi sopra elencati, si sono avuti ritardi nell'attuazione dovuti all'emergenza sismica che ha colpito il territorio del Centro Italia a partire dal 24 agosto 2016. Le aree oggetto di intervento si trovano infatti in comuni colpiti dal sisma.

7.2 Livello di attuazione globale degli interventi

Attraverso la compilazione della Tabella 7.1 che segue, evidenziare lo stato di avanzamento globale degli interventi o lotti. Gli importi sono quelli "previsti" o "accertati dopo l'assestamento finale", colonne (b) e (c) delle tabelle 7.2 e 7.3.

Tabella 7.1. Stato di attuazione degli interventi al 31.12.2017							
Interventi o lotti	Gestione ordinaria		Contabilità speciale		Totale		
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	in % dell'AdP
In attesa di avvio			29	42.081.204,86	29	42.081.204,86	52%
In corso di progettazione			17	16.256.200,00	17	16.256.200,00	20%
Lavori in fase di appalto			1	300.000,00	1	300.000,00	0%
Appalto aggiudicato			0	0,00	0	0,00	0%
Lavori in corso			4	8.280.000,00	4	8.280.000,00	10%
Lavori ultimati			36	14.298.795,14	36	14.298.795,14	18%
Totale			87	81.216.200,00	87	81.216.200,00	100%
Con quadro economico finale assestato approvato			33	12.101.208,47	33	12.101.208,47	15%

7.3 Stato di attuazione di ciascun intervento o lotto

Allegati 3 e 4

Indicare, compilando le Tabelle 7.2 e 7.3 degli Allegati 3 e 4 lo stato di attuazione e il bilancio economico di ciascun intervento/lotto, segnalando eventuali ricorsi in fase di gara o riserve in fase di esecuzione. La prima tabella si riferisce agli interventi attuati dal commissario tramite la contabilità speciale. La seconda, eventuale, si riferisce agli interventi attuati tramite la gestione ordinaria regionale. Nella Tabella 7.2 sono elencati per primi gli interventi finanziati dall'Accordo di programma come modificato dai successivi Atti integrativi. A seguire sono riportati gli interventi/lotti finanziati tramite l'impiego di economie. Per la compilazione della Tabella 7.3 valgono le medesime indicazioni.

8. RIEPILOGO ECONOMICO

La Tabella 8.1 che segue riepiloga la situazione economica dell'Accordo di programma riportando gli importi totali delle Tabelle 7.2 e 7.3 degli Allegati 3 e 4. Nella prima riga vengono riportati gli importi del finanziamento

dell'Accordo come modificato e aggiornato dagli eventuali successivi Atti integrativi. In particolare l'importo della penultima colonna è uguale al più recente degli importi dell'ultima colonna della Tabella 3.1, mentre quello dell'ultima colonna è uguale alla differenza degli importi più recenti della terzultima e dell'ultima colonna della Tabella 3.1.

Tabella 8.1. Riepilogo economico dello stato di attuazione dell'AdP al 31.12.2017

Tabella 8.1. Riepilogo economico dello stato di attuazione dell'AdP al 31.12.2017				
Oggetto		Riferimento	Contabilità speciale	Gestione ordinaria
1	Totale finanziamento	<i>Dalla Tab. 3.1</i>	81.216.200,00	
<i>Interventi previsti dall'Accordo di programma e dagli Atti integrativi o finanziati con le economie</i>				
2	Totale importi accertati dopo assestamento	<i>Tabb. 7.2 e 7.3. colonna (c)</i>	12.101.208,47	
3	Totale importi previsti	<i>Tabb. 7.2 e 7.3. colonna (b)</i>	69.067.404,86	
4	Importo totale degli interventi		81.168.613,33	
5	Totale economie lorde attese o accertate	<i>Riga 1 meno riga 4</i>	47.586,67	
6	Totale costi di gestione riportati nei QE	<i>Tabb. 7.2 e 7.3. colonna (d)</i>	561.300,00	
7	Compensi realmente pagati o da pagare al commissario (comprensivi di € 13.899,31 richiesti da commissario e oggetto di ricorso dell'ex commissario dott. Senni al TAR Marche notificato nel novembre 2016 e in attesa di giudizio)		367.531,43	
8	Costi di esercizio ufficio commissario pagati o da pagare		402.950,13	
9	Altro (<i>specificare</i>)(ulteriori oneri fiscali e contributivi su compensi commissario e componenti struttura pagati dopo subentro Presidente Regione, compensi per lavoro straordinario dipendenti Regione Marche per collaborazione con commissario 1° trimestre 2014)		37.915,60	
10	Totale costi di esercizio, compensi e altro pagati o da pagare		808.397,16	
11	Economie o maggiori costi di gestione	<i>Riga 6 meno riga 10</i>	- 247.097,16	
12	Totale economie nette presunte	<i>Somma righe 5 e 11</i>	-199.510,49	

9. CRITICITA'

Descrivere le eventuali criticità riscontrate nell'attuazione di ciascun intervento e nello svolgimento delle attività commissariali nel corso dell'anno di riferimento e le modalità adottate per favorire il superamento delle stesse.

10. ANNOTAZIONI CONCLUSIVE

Precisazioni integrative e annotazioni finali che si ritengono essenziali per una esaustiva lettura della presente relazione.

ELENCO DELLE TABELLE

Tabella	Posizione	Contenuto
3.1	Allegato 1	Copertura finanziaria dell'accordo. Regioni Centro Nord Regioni Mezzogiorno
6.1	Allegato 2	Importi versati in contabilità speciale. Regioni Centro Nord Regioni Mezzogiorno
6.2	Testo	Impiego delle risorse previste dall'Accordo di programma
7.1	Testo	Stato di attuazione degli interventi
7.2	Allegato 3	Stato di attuazione interventi attuati tramite contabilità speciale
7.3	Allegato 4	Stato di attuazione interventi attuati tramite gestione ordinaria
8.1	Testo	Riepilogo economico dello stato di attuazione dell'Accordo di programma